

DETERMINA N. 03 DEL 28/02/2013

REGISTRO GENERALE N. 37 DEL 01/03/2013

Oggetto: annullamento in autotutela del bando di gara - prot. n. 1643/E del 20/02/2013 – relativo alla procedura per l'individuazione di un impianto autorizzato al conferimento e recupero della frazione “multi materiale pesante” proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

L'anno duemilatredici, il giorno 28 del mese di febbraio, il sottoscritto dr. Antonio Fernando Zivolo, responsabile dell'area commerciale, gare e appalti, e l'Arch. Nicola Massimo, responsabile area rapporti Conai, con attribuzione delle funzioni previste dalla Delibera del Commissario Liquidatore Articolazione Caserta n. 04/2012 e succ. e dall'art. 107 del TUEL n. 267/2000,

premesso che

- il CUB indicava una gara ad evidenza pubblica per la scelta di un impianto autorizzato al conferimento e recupero della frazione “multi materiale pesante” proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani – prot. n. 1643/E del 20/02/2013;
- il termine ultimo per la presentazione delle offerte veniva stabilito alle ore 11,00 del 05/03/2013;
- prima della scadenza di tale termine, il responsabile del procedimento/rapporti Conai, Arch. Nicola Massimo, a seguito di una comunicazione del consorzio di filiera Comieco pervenuta al CUB, con propria nota n. 465/int/u del 27/02/2013 chiedeva la sospensione del bando in premessa e la ripubblicazione di un nuovo bando di gara aggiornato secondo le specifiche suggerite nella nota Comieco;

considerato che

- la questione sollevata da quest'ultimo necessita di un'attenta e scrupolosa verifica sotto l'aspetto tecnico/normativo da parte del CUB al fine di garantire la par condicio, la non discriminazione, la trasparenza e la massima partecipazione alla gara degli operatori economici potenzialmente interessati;
- nelle more di tale attività di verifica, stante l'imminente scadenza del termine per la presentazione delle offerte assolutamente non congrua rispetto ai tempi delle valutazioni e delle conseguenti formalità legali da adottare in caso di procedure ad evidenza pubblica, si rende indifferibile procedere all'annullamento in via di autotutela della gara già indetta;

tenuto anche conto che, al momento dell'adozione del presente provvedimento, non sono pervenute offerte riferite alla gara in questione e che sussiste la necessità di informare prontamente del contenuto del presente provvedimento tutte le Imprese che hanno finora contattato l'Ente per ricevere informazioni, specificando loro che, qualora fossero già state inoltrate delle offerte, le stesse verranno restituite integre al mittente;

ritenuto, comunque, indispensabile assicurare senza soluzione di continuità la regolare esecuzione del servizio pubblico essenziale di conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, al fine di scongiurare danni all'ambiente e pregiudizi alla salute pubblica, prorogando temporaneamente l'affidamento in essere all'attuale esecutore del servizio agli stessi patti e condizioni;

letto l'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 che regola le modalità di acquisizione di beni e servizi in economia;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. **annullare** in via di autotutela il bando di gara prot. n. 1643/E del 20/02/2013 – relativo all’individuazione di un impianto autorizzato al conferimento e recupero della frazione “multi materiale pesante” proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
2. **restituire** integre al mittente le offerte riferite alla gara in argomento che dovessero pervenire al CUB;
3. **prorogare** l’originario affidamento del servizio de quo alla ditta DI GENNARO S.P.A. , adottato a seguito di gara pubblica, fino al subentro di un nuovo gestore del servizio che verrà individuato attraverso gara ad evidenza pubblica;
4. **pubblicare** il presente provvedimento con le stesse formalità adottate per la pubblicazione del bando di gara.

f.to

Il Resp. area rapporti Conai
Arch. Nicola Massimo

Il Resp. area gare e appalti
Dr. Antonio F. Zivolo